

OVEST VALDAGNO

Redazione Via Rizzetti, 1 - Arzignano / red.arzignano@ilgiornaledivicenza.it / 0444.396.302
Via Gasdotto, 23 / red.valdagno@ilgiornaledivicenza.it / 0444.396.350

MICROCRIMINALITÀ Dopo la richiesta del Consiglio comunale di Valdagno al prefetto

Furti, colpita tutta la valle

«Servono rinforzi urgenti»

Si allarga il fenomeno delle razzie: 15 episodi, soprattutto sulle colline
L'appello dei sindaci di Cornedo, Castelgomberto, Trissino e Brogliano

Aristide Cariolato

●● Scippi e rapine al momento non si registrano nei quattro comuni di Cornedo, Castelgomberto, Trissino e Brogliano, contrariamente a quanto avvenuto nelle scorse settimane a Valdagno. Ma l'allerta è massima per una serie di furti in abitazione che ha interessato proprio questi quattro paesi della valle dell'Agno come già avvenuto, in queste settimane, nella città laniera. La situazione è tale che i primi cittadini di vallata si allineano alla richiesta di Valdagno, il cui Consiglio comunale ha lanciato una richiesta al prefetto per «avere più pattuglie».

L'appello È l'appello di «rinforzi urgenti» giunge anche dagli altri Comuni: ben venga «l'aumento delle forze dell'ordine nel territorio, per aumentare la sicurezza dei cittadini». Nel periodo di festività che si è appena concluso è stata registrata una quindicina di furti in abitazioni; ai malcapitati non è rimasto che fare denuncia ai carabinieri. Poi ci sono casi in cui i derubati non si rivolgono alle forze dell'ordine, sbagliando perché così facendo non è possibile monitorare il territorio e, dunque, non è possibile organizzare il pattugliamento in modo più preciso.

La mappa dei furti A Cornedo sono state «visitate» abitazioni in via Madonnetta, in via San Sebastiano, in via Maglio di Sopra (due volte nella stessa casa in una settimana) e in alcune contrade collinari; a Brogliano si sono registrati furti in via Stazione e in via Palladio; a Castelgomberto in zona industriale e in abitati a est del paese



Furti in casa Si allarga il fronte dei sindaci chieste più pattuglie ARCHIVIO

●● Nuovi casi a Valdagno

Colpi nelle abitazioni I ladri hanno agito anche in via Aquileia

A Valdagno anche via Aquileia è stata teatro di furti in abitazioni in quest'ultimo periodo. Lo confermano le segnalazioni giunte dopo la pubblicazione del nostro articolo di ieri in cui è stato messo in evidenza che, negli ultimi 20 giorni circa, ci sono stati almeno dieci colpi a segno. In particolare nella zona di Piana, ma furti sono stati segnalati anche a Ponte

dei Nori, nella parte est della città, ai Campassi, a Novale, a Maglio di Sopra, in centro e nella zona di Oltregno. Quest'ultima zona, in particolare, di recente è stata teatro di una rapina, di una tentata rapina e di uno scippo. Questi episodi erano avvenuti nei pressi del Dam e dello Stadio dei Fiori. Furti e rapine che hanno messo in allarme il sindaco Giancarlo Acerbi e tutto il Consiglio comunale che ha chiesto più pattuglie al prefetto. G.Z.

alle pendici di Monte Schiavi; a Trissino nella zona industriale e nella frazione di Selva. Considerevoli i danni arrecati all'interno delle abitazioni durante i raid, per mettere a soqquadro le stanze o per forzare le serrature. Spariti contanti ma soprattutto gioielli. In un'abitazione di Cereda i ladri, non trovando niente da rubare, hanno portato via i vestiti riposti nell'armadio in camera da letto. A Castelgomberto è stata rubata una modica somma di denaro lasciata incustodita in un'auto. Vedere la propria casa a soqquadro è un trauma che è difficile da dimenticare. Oggi non sono più ammesse distrazioni e le abitudini di una volta sono ormai da tempo dimenticate, come quella di lasciare la chiave inserita all'esterno nella serratura.

I sindaci «È importante non commettere imprudenze e dimenticanze - dice il sindaco di Cornedo Francesco Lanaro - perché i ladri, prima di entrare in una casa, osservano le abitudini dei proprietari agendo durante la loro assenza. La chiave va tenuta sempre con sé. Si aumenta l'organico delle forze dell'ordine ne guadagna la sorveglianza del territorio e i cittadini si sentono più sicuri». Dello stesso parere sono i sindaci di Brogliano, Castelgomberto e Trissino, rispettivamente Dario Tovo, Davide Dorantani e Davide Faccio. «La maggiore presenza delle forze dell'ordine rappresenta maggiore sicurezza per i cittadini», conferma Tovo. «Le pattuglie, come pure il loro incremento, costituiscono un deterrente contro la microcriminalità», aggiungono i primi cittadini Dorantani e Faccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDAGNO
Guidava ubriaco
Fa volontariato

Il giudice Russo ha prosciolto, dopo l'esito positivo della messa alla prova, Alberto Zini, 45 anni, residente a Valdagno (avv. Mele). L'imputato era accusato di guida in stato di ebbrezza: il 13 febbraio 2019, a Valdagno, causò un incidente guidando una Subaru ubriaco (tasso 1,54).

RECOARO Per la seconda volta di fila, era in programma il 27 febbraio

Chiamata, nuovo stop

«Pericolo per i contagi»

Cunegato: «La salute pubblica viene prima di tutto»

Luigi Cristina

●● Il Covid ha la meglio sulla Chiamata di Marzo per la seconda volta di fila. La storica manifestazione prevista il 27 febbraio non ci sarà. Il motivo? Evitare che le cose da un punto di vista sanitario possano peggiorare. Un'ordinanza del sindaco Armando Cunegato ha disposto la sospensione di tutte le manifestazioni previste per il periodo tra gennaio e febbraio, vista l'evoluzione del Covid. Oltre al rogo della Stria del 6 gennaio scorso, cancellati anche i festeggiamenti per la festa del Santo Patrono in programma domani che portava nel piazzale della cabinovia le giostre. Ma la cancellazione più sofferta è quella dell'evento che in passato ha richiamato in paese migliaia di persone: la Chiamata di Marzo. Annullata anche Nemo Ciamar Marso che si sarebbe dovuta svolgere il giorno seguente. Il provvedimento è stato preso a causa del Covid per mitigare il rischio di diffusione.

La Chiamata di Marzo avrebbe portato in paese una moltitudine di persone e gli assembramenti sarebbero stati inevitabili. Cunegato sottolinea che «purtroppo la situazione del Covid è sotto gli occhi di tutti. Ci dispiace per la scelta che siamo stati costretti a fare anche per l'aspetto economico visto che la manifestazione genera un indotto importante per il commercio locale, soprattutto ristoranti e bar. Abbiamo discusso a lungo su come poter trovare una soluzione alternativa».

Cancellata anche la festa del Santo Patrono prevista domani, niente giostre in piazza della cabinovia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiamata di Marzo Salta nuovamente il tradizionale evento. FOTO ARCHIVIO

va senza creare assembramenti ma non è stato possibile trovarla. L'accesso ai soli in possesso del super green pass non era fattibile anche perché la Protezione civile è impegnata nella campagna di vaccinazione e sarebbero serviti molti volontari. La salute pubblica viene prima di tutto soprattutto in un territorio come il nostro con un'alta presenza di anziani». La Chiamata di Marzo ha cadenza biennale e nel 2020 era stata annullata in extremis dal commissario prefettizio Renata Carletti perché proprio in quei giorni nel nostro Paese cominciavano ad essere presenti i primi focolai di Covid come avvenuto soprattutto a Vo' Euganeo.

Circa 80 carri con 1.500 figuranti, migliaia di persone che accorrono in paese, la macchina organizzatrice di circa 200 persone fa della Chiamata un evento che in tempi di Covid diventa improponibile e rischia di rappresentare un clamoroso autogol per la salute pubblica. Il presidente della Chiamata di Marzo Giorgio Bevilacqua si dice «d'accordo con quanto deciso dal sindaco. Per sopprimere alla seconda cancellazione di fila stiamo pensando di creare qualcosa sul web, la pubblica-



Il sindaco Armando Cunegato

zione di foto o altro ma ne stiamo ancora parlando oppure l'allestimento a tema di alcune vetrine del centro storico. Vogliamo tenere vivo lo spirito della Chiamata di Marzo senza che ovviamente ci siano ripercussioni legate al Covid». Durante la scorsa estate si era svolta la manifestazione «Mestieri sotto i portici» organizzata dal gruppo della Chiamata di Marzo ma in estate il Covid era sotto controllo e tutto si era svolto senza problemi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALDAGNO Eventi proposti dal Comune, oggi spettacolo al "Super"

Domeniche in famiglia tra teatro e laboratori

●● Una domenica tira l'altra, serie di appuntamenti per le famiglie tra proposte di teatro e laboratori per bambini. E quanto previsto a Valdagno dal Comune, con il suo Ufficio eventi e cultura. Oggi alle 15, al teatro Super, il sipario si alza su "Ridere, ridere, ridere ancora" con Ullallà Teatro Animazione. La storia è ambientata nel 2051: in un ipotetico futuro molto prossimo il temibile professor Serio De Profundis vuole bandire il divertimento dalla faccia della terra. Passa le giornate a caccia di libri, film, canzoni, poesie e altri reperti che possano suscitare nell'animo umano leggerezza e divertimento. Domenica 6 febbraio, sempre alle 15 al "Super", sarà la volta del "Teatro del Buratto: Babebiboo... blu". Domenica 6 marzo, con stesso orario e sede dei precedenti appuntamenti, La Piccionalia proporrà lo spettacolo "Spegni la luce!". Infine, per quanto riguarda le rappresentazioni

teatrali, domenica 20 marzo, ancora una volta alle 15 al "Super", ci sarà lo spettacolo "Jack e il fagiolo magico" proposto da "Il Gruppo del Lelio". La rassegna "Una domenica tira l'altra" propone anche laboratori di vario genere: nei giorni di sabato 5, 12 e 19 febbraio, al museo civico Dal Lago, è previsto "Sartoria creativa" ovvero un percorso nel mondo del cucito a cura di "Lago nel pannello": eventi alle 15.30, alle 17, alle 17.30 e alle 19. Domenica 3 aprile, invece, a Palazzo Festari alle 15.30, sarà la volta di "Robo-Tinkering" a cura di Pleiadi Schience Farmer. Per ulteriori dettagli sulla rassegna contattare il cinema teatro Super o l'Ufficio eventi comunale. ● Ve.Mo.



Spettacoli Eventi previsti a teatro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECCHIO Titolare e ditta patteggiano

Infortunio in azienda Scattano le sanzioni

●● Davanti al giudice Pezzoli, Pierluigi Nizzaro, 65 anni, di Arzignano, ha patteggiato 6.400 euro di multa; la società di lui è legale rappresentante, la "Trasfo-project srl", di Montecchio, una sanzione di 16.200 euro per la responsabilità amministrativa.

Nizzaro doveva rispondere di lesioni colpose gravi in seguito ad un infortunio sul lavoro avvenuto all'interno dello stabilimento il 23 marzo di quattro anni fa. Il dipendente Obaidullah D. subì lesioni piuttosto serie, dalle quali

guarì (non completamente) in più di due mesi. Mentre stava lavorando ad una macchina avvolgitrice per realizzare una bobina, aveva inserito un pezzo di ferro che però non rimase fermo, ma continuò a girare colpendo il lavoratore che perse l'equilibrio subendo diversi traumi. Quel macchinario non era a norma, perché non aveva protezioni idonee a evitare gli incidenti sul lavoro; di qui la denuncia e le accuse del magistrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAREGO

Contributi comunali per le bollette

●● Da domani, a Sarego, si potrà presentare domanda per ricevere i contributi comunali in favore delle famiglie bisognose per pagamenti dell'affitto, delle utenze domestiche di elettricità e riscaldamento e per ottenere il rimborso della Tari relativamente all'anno appena trascorso. Tra i requisiti c'è quello di avere un Isee non superiore a 25 mila euro. Domande online sul portale internet del Comune. ● M.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA